



# COMUNE DI RODANO

Provincia di Milano

Codice ente 11073

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.18 del 04/05/2015

Copia

OGGETTO: I.U.C. ANNO 2015. ALIQUOTE TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI - TASI

L'anno duemilaquindici addì quattro del mese di Maggio, alle ore 21:00 in Rodano nella sala delle adunanze del Comune, convocato nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
BRUSCHI DANILO MAURO	Sindaco	X	
BERNARDINI LUIGI	Vice Sindaco	X	
SANNA CRISTIAN FRANCO	Consigliere	X	
NOTARANGELO ANDREA	Consigliere	X	
MAIETTI ROBERTA MARGHERITA ROSA	Consigliere	X	
ROSSI CRISTINA	Consigliere	X	
CAMPANALE LEONARDO	Consigliere	X	
ARRIGONI VITTORIO	Consigliere	X	
GAETA DONATO	Consigliere	X	
MARAZZI ERNESTO	Consigliere		X
FLORIO ANTONIO	Consigliere	X	
SARTORI IN PONISSI MANUELA	Consigliere	X	
RESTEGHINI FILIPPO	Consigliere	X	
		12	1

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Signor BRUSCHI DANILO MAURO nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale D.SSA CARMELA IMPARATO, il quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è Pubblica.

## **DELIBERAZIONE DI C.C. N.18 DEL 04/05/2015**

### **OGGETTO: I.U.C. ANNO 2015. ALIQUOTE TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI - TASI**

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno e successivamente si passa alla votazione

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- L'art. 1 della n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 1°.1.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- L'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- I commi dal 669 e 671 della predetta Legge a 639 stabiliscono che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;
- I commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile della tassa è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- Ai sensi del comma 677 il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- Il comma 679 dell'art. 1 della L. 190/2014 (legge stabilità 2015) con il quale la normativa succitata viene prorogata anche per l'anno 2015;
- Il comma 702 dell'art. 1 della L. 147/2013 salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni;

**RILEVATO CHE:**

- Con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna sono state determinate per l'anno 2015 le aliquote e detrazioni d'imposta IMU nelle seguenti misure:
  - Aliquota dello 0,4% per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze;
  - Aliquota dello 0,85% per altri immobili (tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni);
  - Aliquota dello 0,20% per i fabbricati rurali ad uso strumentale

- Detrazione € 200,00 (applicabile alle abitazioni principali cat. A/1, A/8 e A/9), per ogni immobile destinato ad abitazione principale del contribuente, comprensiva di una pertinenza di tipologia C3, C6 e C7, dove per abitazione principale si intende dimora abituale coincidente con residenza anagrafica;
- Ai sensi del comma 677 per l'anno 2015, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille e che per lo stesso anno 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni dalla L. 22.12.2011 n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

TENUTO CONTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 24.4.2014 è stato approvato il Regolamento comunale che disciplina le diverse componenti della I.U.C. tra le quali la componente TASI;

RILEVATO che il comma 683 della L. n. 147/2013 prevede che il consiglio comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica dei servizi e dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

CONSIDERATA l'opportunità, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio, di confermare per l'anno 2015 il tributo TASI nelle aliquote previste per l'anno 2014;

**RICHIAMATI:**

- L'art. 53, comma 16 della L. n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, c. 8 del aL. N. 448 del 28.12.2001 il quale prevede "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione";
- L'art. 1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- Il decreto Ministero Interno del 16.3.2015 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 31.5.2015;

RECEPITI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, 1° comma del D.L.vo 267/2000;

Con n.09 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 03 voti astenuti (Consiglieri Florio, Sartori , Resteghini) espressi e computati in forma palese da n. 12 Consiglieri presenti e votanti

## **DELIBERA**

1. DI ACQUISIRE le premesse come parte integrante del deliberato.
2. DI STABILIRE che:

a) I costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è diretta la TASI siano i seguenti:

Illuminazione pubblica	€ 190.000,00
Gestione reste stradale comunale	€ 46.896,002
Manutenzione aree verdi	€ 110.030,95
Servizi cimiteriali	€ 11.552,59
Gestione patrimonio comunale	€ 244.087,52
Servizio di polizia locale (escluse le spese finanziate con proventi codice della strada)	€ 111.972,52
Servizio di anagrafe e stato civile	€ 61.773,97
<b>Totale costi servizi indivisibili</b>	<b>€ 776.314,06</b>
<b>Totale previsione entrata TASI</b>	<b>€ 710.000,00</b>

b) Tali importi indicano la spesa prevista, per tali servizi, nel bilancio di previsione 2015, che l'Amministrazione intende coprire, se pur solo parzialmente, con il gettito della TASI;

3. Di **CONFERMARE**, per l'anno 2015, le seguenti aliquote TASI:

- ALIQUOTA 0,25% per Abitazioni Principali e relative pertinenze come definite ai fini IMU;
- ALIQUOTA 0,21% da applicare agli Altri Immobili (tutti i fabbricati, aree edificabili);

4. **DI DARE ATTO** che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma della TASI e dell'IMU per ciascun tipo di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobile;

5. **INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, nonché inviata per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D. Lgs. n. 360/98.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134 – comma IV del D. Lgs. 267/2000;

Con n.09 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 03 voti astenuti (Consiglieri Florio, Sartori , Resteghini) espressi e computati in forma palese da n. 12 Consiglieri presenti e votanti

**DELIBERA**

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile

**COMUNE DI RODANO**

ALLEGATO SUB. A ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 18 DEL 04/05/2015

OGGETTO: I.U.C. ANNO 2015. ALIQUOTE TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI - TASI.

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, T.U.E.L. D. LGS. N. 267 DEL 18.08.2000

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA.**

Si esprime parere FAVOREVOLE circa la regolarità tecnica dell'atto in oggetto.

RODANO 14/04/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO-FINANZIARIO  
*F.to Renata Capitanio*



**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE.**

Si esprime parere FAVOREVOLE circa la regolarità contabile dell'atto in oggetto.

RODANO 14/04/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO - FINANZIARIO  
*F.to Renata Capitanio*



sigla C.C.	numero 18	I.U.C. ANNO 2015. ALIQUOTE TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI - TASI
---------------	--------------	--

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to BRUSCHI DANILO MAURO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D. SSA CARMELA IMPARATO

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- ◆ Si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 15/05/2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell' art. 124 del T.U.E.L., D. Lgs. n.267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D. SSA CARMELA IMPARATO

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- ◇ Si certifica che la suesesa deliberazione **È ESECUTIVA**, ai sensi dell' art. 134, comma 3, del T.U.E.L., D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, dal 04/05/2015

15/05/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D. SSA CARMELA IMPARATO

---

Copia conforme all'originale in carta libera, ad uso amministrativo

Addi, 20/05/2015



INCARICATO DAL SINDACO  
D.ssa Claudia Tamborini

*Claudia Tamborini*